

ITALIA ▾

VIDEO FOTO VERSIONE PER CELLULARI



RICERCA

AUTORIZZAZIONE ▾

PRINCIPALE ITALIA ESTERI ECONOMIA TECNOLOGIA SPETTACOLI SCIENZA SPORT SALUTE

SPETTACOLI ▸ NEL 2014 LA SPESA DEGLI ITALIANI PER I LIBRI È RIMASTA STABILE. PERESSON (AIE)...

## NEL 2014 LA SPESA DEGLI ITALIANI PER I LIBRI È RIMASTA STABILE. PERESSON (AIE): ANNO DI GRANDE TRASFORMAZIONE. DOMANI PRESENTATA L'INDAGINE

26 gennaio 2015 11.41

Tweet

2 0

Resta stabile la spesa per leggere degli italiani. E' un primo dato di quanto emerge dall'indagine dell'Ufficio studi dell'Associazione Italiana Editori (AIE) sul mercato del libro 2014, che sarà presentata domani, 27 gennaio, nella giornata inaugurale del XXXII Seminario di Perfezionamento della Scuola per Librai Umberto ed Elisabetta Mauri, in programma fino al 30 gennaio a Venezia.

Il 2014 si conferma infatti un anno di grande trasformazione per il settore del libro: diversi indicatori risultano negativi ma, sommati, dimostrano complessivamente come l'andamento della spesa degli italiani in libri, ebook, e-reader e collaterali – in altre parole in ciò che serve a leggere – registri un +0,1% complessivo.

Quanto hanno speso dunque gli italiani nel 2014 per leggere? Quasi 1,5miliardi di euro (per la precisione 1,452miliardi): 51,7milioni di euro è la stima del mercato 2014 degli ebook venduti, 1,2miliardi il mercato dei libri di carta secondo Nielsen nei canali trade (librerie, librerie online, grande distribuzione), 111milioni di euro quanto pagato dagli italiani per gli e-reader (stima provvisoria su dati Assinform, non si sono considerati i tablet), 54,3milioni di euro la spesa per i collaterali. La somma dei fattori si traduce in un dato sorprendente e soprattutto in una sfida implicita: "La sfida – sottolinea Giovanni Peresson, responsabile Ufficio studi AIE – di fare in modo nuovo il mestiere del libraio o dell'editore, innovando tutti quegli elementi che ci obbligano a guardare in modo diverso i comportamenti del lettore e cliente. Alcuni dati, presi singolarmente, possono risultare negativi ma aggregati all'interno del "sistema lettura" ci possono raccontare una storia diversa. La storia di una trasformazione".

Diminuisce la lettura in Italia ma... – Secondo i dati Istat si passa dal 43% di italiani con più di 6 anni che leggono almeno 1 libro all'anno del 2013 al 41,4% del 2014. I forti lettori restano sostanzialmente stabili (-0,02%), crollano i lettori occasionali. Se si vuole fotografare la lettura nel lungo periodo, tra 2010 e 2014 si sono persi qualcosa come 2,6milioni di lettori (il 10%).

Parallelamente nel 2014 cresce, secondo Istat, del 32,2% la lettura di ebook: quasi 7milioni di italiani (il 13,1% della popolazione) hanno letto un ebook nell'anno passato.

Diminuisce la produzione di libri di carta, cresce quella degli ebook – Gli editori hanno prodotto nel 2014 63.417 titoli, il 5,1% in meno rispetto al 2012 e con un prezzo di copertina alla produzione in media di 18,14 euro (il -7,2% rispetto al 2012). Parallelamente cresce la produzione di e-book: nel 2014, si stimano 53.739 titoli (esclusi i gratuiti) nei vari formati (epub, pdf, mobipoket), l'88,4% in più rispetto al 2012 e con un prezzo di copertina alla produzione in media di 6,96 euro (-22,8% sul 2012).

Leggere anche: [Stabile la spesa degli italiani per i libri nel 2014](#)

Cala il mercato del libro di carta nel 2014 rispetto all'anno precedente, ma progressivamente meno. Cresce del 40% il mercato e-book – Il 2014 si chiude per i libri di carta con il segno meno nei canali trade, secondo i dati Nielsen: -3,8% il giro d'affari, -6,5% le copie vendute, in ripresa rispetto ai primi mesi dell'anno e anche rispetto agli anni precedenti. Il libro di carta si compra prima di tutto nelle librerie di catena (pesano per il 40,6%, anche se in leggero calo rispetto al 2013), un pochino meno nelle librerie indipendenti (al 30,7%), sempre più nelle librerie online, che oggi pesano il 13,8% (+ 8% rispetto al 2013). Diminuisce invece in modo significativo la grande distribuzione. Parallelamente il mercato degli ebook si stima al 4,4% del mercato del libro, con un fatturato di 51,7milioni di euro (+39,4% sul 2013).

"Questo quadro – conclude Peresson – ci dice che siamo entrati in una nuova fase: di lettura, di acquisto, anche di produzione. I paradigmi stanno cambiando. Non è in crisi il libro. Siamo di fronte a un radicale cambiamento nel mix, in cui innovazione è la parola chiave per tenere conto di una società più liquida e fluida".

Leggere anche: [C'era una volta la rivalutazione](#)

Fonte: [primaonline.it](#)

Tags: italiani grande diminuzione istat precedenti nielsen

Condividi nei social network:

Tweet

URL

### POPOLARE



Valanga in Valtellina travolge quattro persone, recuperato un disperso  
1



L'Italia nel 2014 non ha impegnato il 66% dei fondi europei  
2



Alba, la prima lampadina a Led che regola la luce da sola  
5

### COMMENTATE



WhatsApp, messaggi a mezzo browser  
3



Epatite C, arriva un farmaco di nuova generazione. La cura "efficace nel 95-100% dei casi"  
2



Italicum, da Senato ok a emendamento Esposito/Diretta.  
2



Arabia Saudita, chi è Salman, re pragmatico nel segno della continuità  
1



Civati sfida Renzi: "Lanciamo candidato 'NN', Non Nazareno". Vendola: asse con Cinquestelle  
1

### VISTO



Barletta, spari contro capogruppo del Pd: proiettili lo mancano  
38



'Ndrangheta, ecco il codice segreto per i messaggi cifrati  
21



Paternò, tifosi contestano. Il presidente dà il daspo  
19



Renzi a Davos: Bce dia segnale di svolta, all'Europa serve crescita  
19



Angela Merkel a Firenze da Renzi firma il libro d'onore del Comune  
15

### NEWSHUB NELLE RETI SOCIALI

FACEBOOK VKONTAKTE TWITTER GOOGLE+